

Eventi

Valentino Garavani sarà premiato alla terza edizione del Green carpet

Il grande couturier verrà insignito del Legacy award domenica prossima alla Scala. «Lavoriamo perché le linee guida eco elaborate da Cnmi diventino regole europee», ha dichiarato Carlo Capasa. **Tommaso Palazzi**

Valentino Garavani sarà insignito del Legacy award alla terza edizione dei **Green carpet fashion awards** dedicati alla sostenibilità nella moda, che si terranno domenica sera al **Teatro alla Scala**. Saranno 11 i premi assegnati nella serata, di cui solo due già annunciati: il riconoscimento ai gondolieri veneziani che indossano maglie sostenibili di lana realizzate da **Woolmark** e appunto al couturier amato dalla noblesse internazionale. **Carlo Capasa** e **Livia Firth** hanno dichiarato: «Vogliamo premiare il lavoro di Valentino Garavani per la sua creatività che dura da oltre 50 anni. I suoi abiti passati dalle madri alle figlie sono un esempio di valore che si perpetua nel tempo». Lo stilista ha commentato: «Sono orgoglioso e felice di ricevere questo premio speciale in un luogo così prestigioso come il Teatro alla Scala, palcoscenico unico e insostituibile dell'arte, del talento e della creatività italiana». **Adut Akech** e **Jon Kortajarena** saranno i presentatori dell'evento di quest'anno. In piazza della Scala è stato già allestito il set verde per il gala, che quest'anno rende omaggio a **Leonardo Da Vinci**. «Nel 2019 il mondo ha celebrato l'impatto di Da Vinci su arte, moda e storia ed è giusto che ciò si rifletta nei Green carpet fashion awards come celebrazione della cultura e del talento italia-

no», ha spiegato il direttore artistico **Hamish Bowles**. Molti i nuovi sostenitori all'edizione di quest'anno. Tra questi: **Vestiarie collettive**, che allestisce un pop up di **Tea Rose**, **Helbiz** che presenta un nuovo modello di electric bike, **Green network** e **Milano Unica**. Nel mondo della finanza va citato l'ingresso di **Tendercapital**, player indipendente dell'asset management attento a sostenibilità e cultura guidato da **Moreno Zani**. «La sostenibilità è fondamentale anche per export ed economia», ha sottolineato **Carlo Maria Ferro** di **Ice**, ricordando che l'export fashion è salito del 5,4% nella prima metà del 2019 rispetto agli oltre 31 miliardi scorso anno. «Tracciabilità di prodotto e concentrazione sulla filiera, assieme ad attenzione ai giovani, sono tra le nostre priorità», ha concluso Ferro. La sostenibilità è uno dei pilastri della strategia della **Cnmi-Camera nazionale della moda italiana** e una questione su cui è attiva da anni, anche attraverso la sua partecipazione a un gruppo di lavoro, i cui membri inclu-

dono **Bottega Veneta**, **Ermengildo Zegna**, **Fendi**, **Gianni Versace**, **Giorgio Armani**, **Gucci**, **Loro Piana**, **Moncler**, **Oth**, **Prada**, **Salvatore Ferragamo** e **Valentino**. Il suo impegno è cominciato all'inizio del 2012 con la pubblicazione del *Manifesto della sostenibilità per la moda italiana*, che ha definito un piano in dieci punti per una moda responsabile e sostenibile. «Lavoriamo perché le linee guida eco elaborate da Cnmi diventino regole europee», ha sottolineato in conclusione Capasa. (riproduzione riservata)



Da sinistra, Carlo Capasa, Livia Firth, Hamish Bowles e Valentino Garavani

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

